



COPIA

# CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

N. 64 R.V.

N. \_\_\_\_\_ Prot.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### ADUNANZA PUBBLICA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELL'APPLICAZIONE DI CANONI RIDOTTI IN FAVORE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI INTERESSE COLLETTIVO -**

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **venti** nella sala riservata per le riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e previa partecipazione al Prefetto con nota 19161 in data 21/11/2013 vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti i Signori:

- |                                |                                 |
|--------------------------------|---------------------------------|
| 1 - Oddone Andrea Luigi        | 11 - Tardito Laura Maria        |
| 2 - Lantero Paolo Giuseppe     | 12 - Subrero Simone             |
| 3 - Olivieri Giovanni Battista | 13 - Morchio Andrea             |
| 4 - Caneva Sabrina             | 14 - Boccaccio Eugenio          |
| 5 - Gaggero Flavio             | 15 - Briata Fulvio Giacomo      |
| 6 - Esposito Mario             | 16 - Ferrari Liviana            |
| 7 - Briata Roberto             | 17 - Capello Sergio             |
| 8 - Caneva Manuela             | 18 - Viano Giovanni Giuseppe    |
| 9 - Robbiano Laura Giovanna    | 19 - Ottonello Lomellini Enrico |
| 10 - Ferrari Silvia            |                                 |

Ed assenti i Signori:

- |                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| 1 - Ravera Franca | 2 - Bruzzo Elisabetta |
|-------------------|-----------------------|

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale Signora **CAROSIO Dr.ssa ROSSANA**. Riconosciuta legale l'adunanza il Signor **ODDONE ANDREA LUIGI - SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELL'APPLICAZIONE DI CANONI RIDOTTI IN FAVORE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI INTERESSE COLLETTIVO -**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l' art. 32, comma 8, della legge 23.12.1994 n. 724, laddove si dispone che "i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, fatti salvi gli scopi sociali";

Ravvisata l'opportunità di disciplinare con apposito atto regolamentare i criteri di riduzione del canone dovuto per l'utilizzo di beni immobili appartenenti al patrimonio comunale da parte di Associazioni ed Enti con finalità di rilevante interesse sociale;

Esaminata la bozza di "Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo" predisposta dagli Uffici Comunali;

Uditi gli interventi:

**L'Assessore Gaggero Flavio** dà lettura della proposta di Regolamento sottoposta all'esame del Consiglio Comunale. Precisa che lo strumento regolamentare risponde all'esigenza di poter mettere a disposizione delle associazioni ed enti di volontariato che svolgono un ruolo di interesse rilevante nel tessuto sociale cittadino di nuovi spazi per lo svolgimento della propria attività, secondo criteri oggettivi e canoni agevolati. Il Regolamento è stato esaminato in Commissione consiliare e, a seguito di tale esame, sono state inserite alcune precisazioni inerenti la documentazione atta ad individuare i soggetti aventi titolo e l'obbligo di informativa annuale sulle concessioni effettuate da parte della Giunta al Consiglio Comunale;

**Il Consigliere Ottonello Lomellini Enrico** chiede quali siano i presupposti di necessità atti all'assegnazione, ritiene che debbano essere preventivamente definiti i locali da destinare alle associazioni con idonea pubblicità. Esprime voto favorevole. Sottolinea che dai banchi delle Minoranze spesso sono emersi atteggiamenti propositivi e costruttivi, non soltanto critiche come viene eccepito dalla Maggioranza;

**Il Consigliere Briata Fulvio Giacomo** sottolinea l'utilità di individuare le modalità di abbattimento dei canoni alle Associazioni, specialmente quando vengono assegnati gratuitamente ad operatori economici dei locali comunali, quali l'Enoteca e lo Story Park. Occorrerebbe anche individuare nuovi spazi da mettere a disposizione delle associazioni, quali per esempio il piano superiore dell'immobile di piazza Castello dopo l'intervento di ristrutturazione;

**L'Assessore Gaggero Flavio** sottolinea che le assegnazioni degli spazi dell'Enoteca e dello Story Park sono state precedute da gare andate deserte. In merito al Regolamento precisa che l'individuazione di volta in volta dei locali è motivata dal fatto che nel tempo variano le situazioni. Le istanze di assegnazione devono essere presentate al Comune corredate dalla documentazione prescritta all'articolo 2 e l'assegnazione viene effettuata dalla Giunta Comunale, come stabilito all'articolo 4;

**Il Consigliere Viano Giovanni Giuseppe** dichiara la propria astensione dal voto in quanto condivide l'impianto del documento, ma sarebbe stato necessario effettuare preventivamente un censimento degli spazi comunali messi a disposizione;

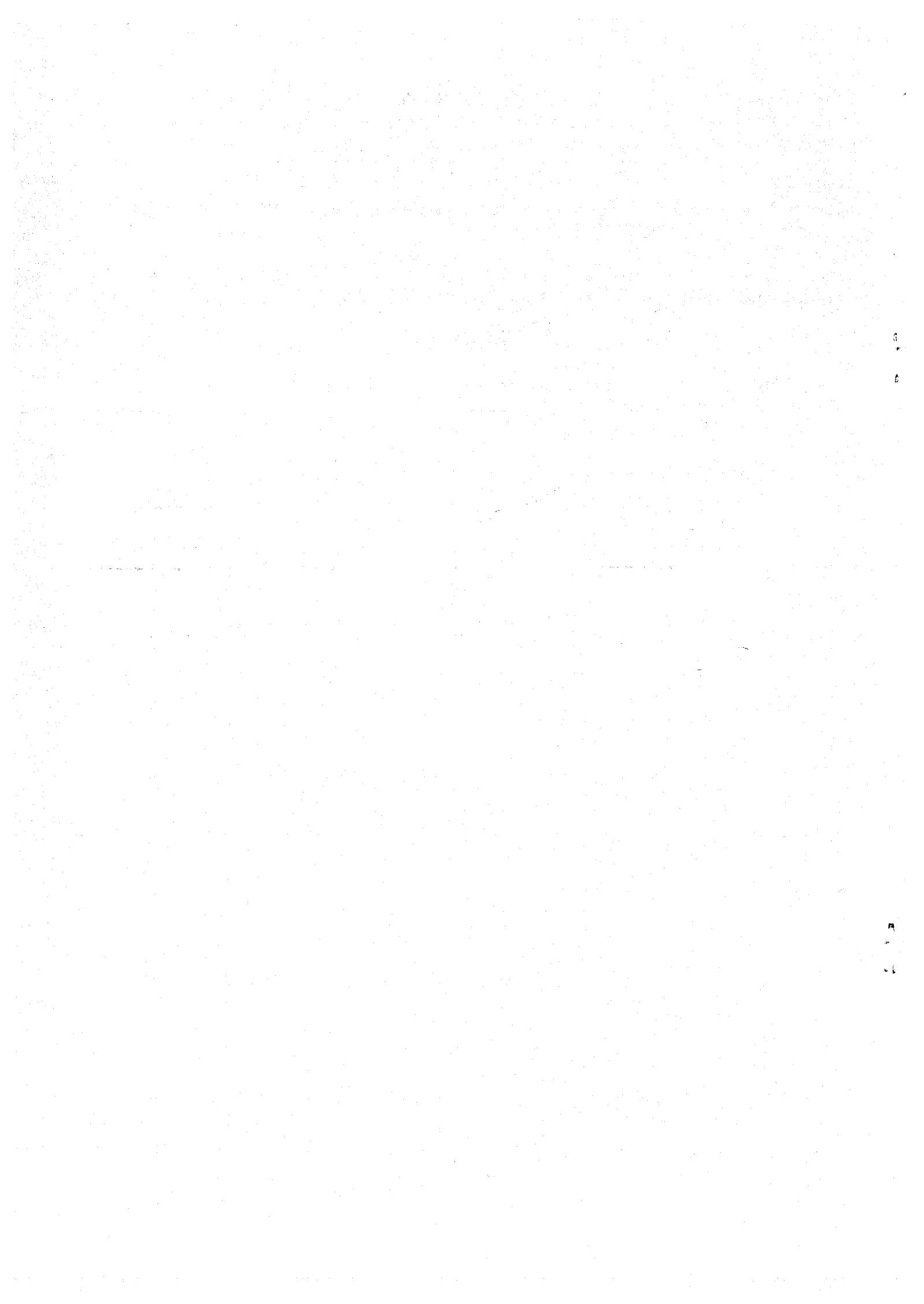
Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;

Con voti legalmente espressi con il seguente risultato: Presenti n. 19, astenuti n. 2 (Boccaccio Eugenio, Viano Giovanni Giuseppe), voti favorevoli n. 17;

### **DELIBERA**

Di approvare il "Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo" nel testo, composto di n. 8 (otto) articoli, che, in allegato, si manda a far parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

---



# REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELL'APPLICAZIONE DI CANONI RIDOTTI IN FAVORE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI INTERESSE COLLETTIVO

## ART. 1

### OGGETTO

Il Comune di Ovada, in attuazione dell'art. 32, comma 8, della legge 724/94, con il presente Regolamento determina i criteri di riduzione del canone dovuto per l'utilizzo di beni immobili appartenenti al patrimonio del Comune da parte di Associazioni ed Enti con finalità di rilevante interesse sociale.

## ART. 2

### REQUISITI SOGGETTIVI

Potranno essere ammessi alle agevolazioni di canoni ridotti le seguenti categorie di Associazioni ed Enti:

- A) Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre Istituzioni di carattere pubblico e privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 C.C., senza fine di lucro;
- B) Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C. che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative;
- C) Altri enti ed organismi non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche d'interesse cittadino.

L'individuazione dei soggetti aventi titolo avverrà attraverso l'acquisizione dei relativi atto costitutivo, statuto e bilancio.

Le agevolazioni previste dal presente regolamento non si applicano ad Enti o Associazioni con fini di interesse proprio. Parimenti non vengono applicate a partiti politici, organizzazioni sindacali o a gruppi di culto confessionali e non, in riferimento al principio di imparzialità della Pubblica Amministrazione.

## ART. 3

### REQUISITI INERENTI ALL'ATTIVITA'

I soggetti di cui al precedente art. 2 dovranno svolgere un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- a)- Attività di assistenza sociale e socio-sanitaria;
- b)- Attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
- c)- Attività di protezione civile;
- d)- Attività di educazione;
- e)- Attività di promozione-tutela e sviluppo dei diritti umani;
- f)- Attività culturali e scientifiche;
- g)- Attività promozionali nel campo turistico ricreativo-sportivo.

## ART. 4

### DETERMINAZIONE DEL CANONE

La Giunta Comunale individuerà, ogni qual volta sarà necessario, i beni immobili appartenenti al patrimonio del Comune da concedere ad Associazioni ed Enti a canone ridotto secondo criteri di seguito indicati:

1) I concessionari (Associazioni ed Enti di cui al precedente art. 2) saranno suddivisi in due fasce in base alla decisione dell'Organo deliberante, come previsto dal comma successivo e secondo la seguente articolazione:

- Il canone annuo della fascia A) è pari al 10% del valore di mercato;
- Il canone annuo della fascia B) è pari al 30% del valore di mercato.

II) La determinazione delle fasce di abbattimento di cui sopra dovrà essere formulata dalla Giunta Comunale sulla base della stima del valore di mercato dei canoni, avuto riguardo ai seguenti aspetti:

- Grado di utilità sociale, giudicata, in concreto, anche in riferimento alle tipicità delle aree cittadine coinvolte, all'eventuale presenza di iniziative di recupero contro il degrado urbano e al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino.

- Livello di radicamento dell'Ente o Associazione sul territorio, giudicato sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con il Comune o altri Enti locali.

- Livello di affidabilità dell'Ente e/o Associazione, giudicato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative e le risorse disponibili valutabili anche sulla base del risultato economico degli ultimi due esercizi.

I canoni così determinati saranno soggetti ad indicizzazione annuale sulla base delle variazioni stabilite dalla normativa vigente.

Annualmente la Giunta Comunale informerà la competente Commissione Consiliare delle decisioni assunte in materia.

#### ART. 5

##### DURATA DEI CONTRATTI

La durata dei contratti a favore dei soggetti di cui al presente regolamento è stabilita ordinariamente in anni sei.

Periodi diversi potranno essere stabiliti, con adeguata motivazione, in relazione alle caratteristiche del bene, all'attività svolta dal soggetto beneficiario e alle sopravvenute esigenze del Comune in ordine all'utilizzo diretto del bene in argomento.

#### ART. 6

##### RINNOVI CONTRATTUALI

I contratti relativi alle assegnazioni disciplinate dal presente regolamento non possono essere rinnovati tacitamente.

I rinnovi delle concessioni potranno essere accordati previa verifica della sussistenza delle Condizioni per le quali il bene era stato concesso in uso ovvero alla verifica della necessità del Comune di riacquisire la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali.

La concessione del rinnovo sarà comunque sottoposta al preventivo esame secondo le procedure richiamate ai precedenti artt. 4 e 5.

#### ART. 7

##### ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Le Associazioni ed Enti assegnatarie di beni immobili appartenenti al patrimonio del Comune sono tenute, al momento della stipula del contratto ad adempiere agli oneri fiscali ed accessori se ed in quanto dovuti.

Sono inoltre tenute all'osservanza di tutte le norme regolanti la materia.

Sono poste a carico del conduttore- assegnatario le spese relative all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, nonché gli oneri gravanti sullo stesso per allacciamenti, canoni e tariffe dovuti per la fornitura di combustibili, energia elettrica, servizi telefonici ed acqua.

Restano escluse le spese per la ricostruzione dell'immobile, in caso di rovina anche parziale, nonché le spese per le opere straordinarie.

#### ART. 8

##### NORMA DI PRIMA APPLICAZIONE

I contratti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento mantengono la disciplina in essi contenuta fino alla naturale scadenza.



CITTA' DI OVADA  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

---

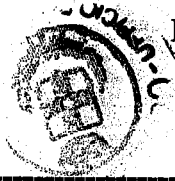
**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELL'APPLICAZIONE DI CANONI RIDOTTI IN FAVORE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI INTERESSE COLLETTIVO -**

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada, 28 NOV 2013



IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLE IMPRESE  
(Dr. Giorgio TALLONE)

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Ovada, 28 NOV 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Rag. Angela RAVERA)

---

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE  
A. L. Oddone

IL SEGRETARIO GENERALE  
Carosio

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale trovasi in pubblicazione, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal - 6 DIC 2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Ovada, - 6 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
(CAROSIO Dr.ssa Rossana)  
F.to: Carosio

E' copia in carta libera ad uso amministrativo.

Ovada,

Visto: IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

**DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA**

- a sensi art. 134 - c. 3 - D.Lgs. 18.08.2000, N. 267 in data 16 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

Ripubblicato all'Albo Pretorio  
del Comune per 15 giorni  
dal 16 DIC 2013  
al 31 DIC 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Rossana Carosio)

*[Handwritten signature]*